



## L'apprendimento intergenerazionale tra bambini e anziani Rapporto di sintesi

### Perché Il Progetto TOY?

Le attività di apprendimento intergenerazionale sono iniziative che favoriscono l'incontro di persone di varie età e appartenenti quindi a generazioni diverse. Svolgendo attività insieme, imparano, arrivano a capirsi meglio e si divertono. La maggior parte delle iniziative di apprendimento intergenerazionale coinvolgono persone anziane e bambini e giovani di età compresa tra i 9 e i 25 anni. Finora, solo poche attività intergenerazionali hanno coinvolto i bambini da 0 a 8 anni di età. **Le possibilità di apprendimento intergenerazionale** che si avrebbero con la partecipazione dei **bambini più piccoli e i cittadini senior** sono ancora inesplorate e TOY vuole sondare questo territorio..

I bambini fino a 8 anni di età, contrariamente a quanto spesso si pensa, sono discenti attivi e creativi che possono insegnare ai senior a guardare con occhi nuovi alla realtà. I senior invece possono insegnare ai bambini alcuni saperi tecnici, aiutare gli educatori e trasmettere aspetti importanti del patrimonio storico e culturale. Inoltre, i cittadini senior hanno spesso tempo libero e possono essere volontari attivi nelle proprie comunità. Questi sono tutti elementi importanti per la pratica intergenerazionale al di fuori della sfera familiare.

### Il Progetto TOY offre nuovi spunti e opportunità di apprendimento intergenerazionale.

*Questo opuscolo offre una sintesi del rapporto di ricerca "Together Old and Young: Una rassegna della letteratura sull'apprendimento intergenerazionale tra bambini piccoli e anziani", pubblicato dalle organizzazioni promotrici. TOY 'Together Old & Young' è un progetto di 2 anni che si concentra sui bambini fino agli 8 anni e i cittadini senior, oltre i 55 anni. Il progetto è finanziato nell'ambito del Programma di Apprendimento Permanente della Commissione Europea, Grundtvig. Nove organizzazioni in sette Paesi europei partecipano a TOY (Irlanda, Italia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Slovenia e Spagna).*

*TOY è stato ideato a partire dalla nozione di Devianza Positiva (DP), un approccio di risoluzione dei problemi, basato sull'ipotesi che le comunità abbiano spesso risorse inesprese o sottoutilizzate che si possono sfruttare per trovare soluzioni condivise ai problemi comuni. Questo approccio identifica comportamenti o strategie isolate o non comuni, soprattutto tra i cittadini con meno probabilità di successo (devianti positivi) e cerca di sviluppare attività e iniziative originali e sostenibili sulla base di queste esperienze esistenti. Il progetto TOY utilizza una versione adattata del metodo DP.*

Per maggiori informazioni [www.toyproject.net](http://www.toyproject.net)



### Una crescente separazione tra anziani e bambini in Europa?

In Europa, i cambiamenti sociali stanno influenzando le vite, le relazioni e le opportunità di apprendimento delle persone anziane e dei bambini più piccoli.

Le **persone anziane vivono generalmente più a lungo**, ma spesso vivono isolate dal resto della famiglia e dalle giovani generazioni a causa di migrazioni o disgregazione del nucleo familiare.

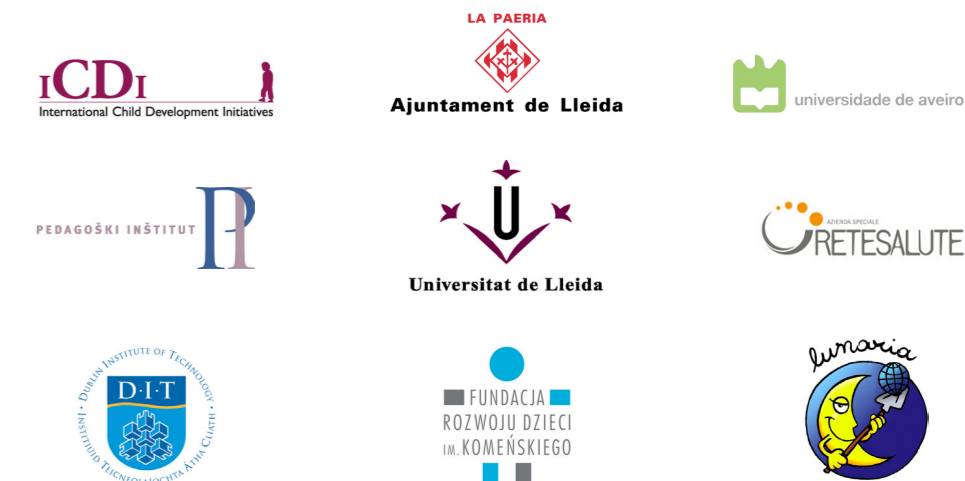
I **bambini crescono in famiglie più piccole** e hanno sempre meno opportunità di contatto con generazioni diverse. Inoltre, giocano sempre meno all'aperto, dove potrebbero incontrare cittadini senior.

Causa della crescente separazione tra generazioni è anche la diffusione di istituzioni e spazi pensati per età omogenee, come asili nido, doposcuola e case di riposo. Frequentando questi servizi, i bambini più piccoli e gli anziani non hanno molte opportunità di incontrarsi, interagire e imparare gli uni dagli altri.

Tuttavia mentre i bambini e gli adulti più anziani hanno meno probabilità di incontrarsi e socializzare al di fuori della famiglia, i legami tra nonni e nipoti sembrano essere ora più forti rispetto a qualche decennio fa.

Secondo i dati che abbiamo analizzato nel corso della nostra attività di ricerca, il ruolo dei **nonni** è sempre più importante nelle famiglie europee. Questi danno amore e sicurezza, si prendono cura dei bambini e trasmettono i valori e le storie della famiglia alle generazioni più giovani. Inoltre, i nonni sono una **risorsa importante** non solo per i propri nipoti, ma anche per gli altri bambini.

### Partner



### Partner associati



Il presente progetto è finanziato con il sostegno della Commissione europea. Gli autori sono i soli responsabili di questa pubblicazione e la Commissione declina ogni responsabilità sull'uso che potrà essere fatto delle informazioni in essa contenute.

Progetto TOY (2013), "Together Old and Young: una rassegna della letteratura sull'apprendimento intergenerazionale tra bambini piccoli e anziani", Leiden: The TOY project.

Per il rapporto di ricerca completo e per maggiori informazioni sul progetto TOY potete visitare [www.toyproject.net](http://www.toyproject.net) dove troverete anche i dettagli del contatto locale del progetto TOY.

Durante l'analisi della letteratura scientifica sull'apprendimento intergenerazionale, abbiamo individuato i seguenti **cinque obiettivi che caratterizzano le attività che coinvolgono cittadini senior e bambini piccoli**:

1.

#### **Incontrarsi per costruire nuove relazioni**

La pratica intergenerazionale può arricchire le relazioni interpersonali e contrastare gli stereotipi negativi e l'isolamento delle persone anziane. Uno dei modi migliori per costruire relazioni con i bambini più piccoli è attraverso l'organizzazione di **attività comuni**. Trascorrere del tempo insieme, facendo semplici attività creative, come realizzare lavori artistici oppure cucinare insieme e divertirsi. Questi sono gli ingredienti fondamentali di molti progetti intergenerazionali di successo che coinvolgono i bambini più piccoli.

2.

#### **Migliorare la coesione sociale**

Si assiste ad un contatto intergenerazionale particolarmente interessante ed innovativo quando diversi gruppi di età condividono lo **stesso spazio**. Bambini e anziani possono spendere del tempo nello stesso edificio o in uno spazio all'aperto ed essere coinvolti in attività di incontro e di apprendimento, come succede ad esempio se un asilo nido e una casa di riposo si trovano negli stessi locali.

3.

#### **Custodire e trasmettere il patrimonio storico e culturale**

Il ruolo delle persone anziane come custodi della storia, delle tradizioni e delle abilità pratiche è fondamentale in una società della conoscenza come la nostra. Gli **anziani** sono un **collegamento vitale con il nostro passato**, riuscendo a dare ai bambini un senso di identità e di prospettiva storica. Si può pensare ad esempio ad alcuni progetti in cui le persone anziane fanno da cantastorie raccontando ai bambini piccoli alcuni eventi del passato e leggende locali. Oppure attività in cui i cittadini più anziani coinvolgono i bambini in giochi ormai poco diffusi e raccontano della propria infanzia.

4.

#### **Riconoscere il ruolo dei nonni**

I nonni si prendono cura dei nipoti e contribuiscono ai loro processi di socializzazione. Il **ruolo dei nonni** come ascoltatori, narratori, e depositari della memoria collettiva e della storia di famiglia è visto come **complementare al ruolo dei genitori**. Questo può essere particolarmente rilevante quando un genitore è assente o non disponibile per lunghi periodi, a causa, per esempio, della separazione della famiglia, del lavoro, di una malattia o della necessità di emigrare. I nonni sono i protagonisti di molte attività intergenerazionali negli asili, nelle scuole materne e primarie.

5.

#### **Promuovere i processi di apprendimento dei bambini e degli anziani**

L'**apprendimento intergenerazionale** è un **approccio innovativo** in ambito educativo soprattutto nel caso in cui bambini e anziani siano coinvolti attivamente nello scambio di conoscenza e nella produzione comune di contenuti culturali. I processi educativi intergenerazionali sono una dimostrazione pratica del concetto di **educazione permanente o lungo tutto l'arco della vita**. Per favorire l'espressione delle potenzialità dell'apprendimento intergenerazionale è importante creare momenti di crescita non formali, in cui i ruoli – insegnante e discente – siano fluidi e magari intercambiabili. Ciò può accadere ad esempio durante una visita guidata o nello svolgimento di attività artistiche, come il disegno, la musica o la danza. Ma si può anche osservare in attività organizzate all'aria aperta, come il giardinaggio e l'educazione ambientale negli orti urbani, nei giardini scolastici e delle case di riposo.

## **Che cosa farà il progetto TOY per promuovere l'apprendimento intergenerazionale?**

Il Progetto TOY si propone di **rafforzare le capacità di chi lavora con anziani e bambini** affinché si organizzino più attività di apprendimento intergenerazionale e di migliore qualità. Per questo, TOY favorirà la creazione di reti, promuoverà lo scambio di buone pratiche e di strumenti innovativi che saranno a disposizione del terzo settore, delle scuole, dei comitati di quartiere, delle autorità locali, delle case di riposo. Oltre a coinvolgere le persone anziane e i bambini piccoli, TOY coinvolgerà anche la **'generazione di mezzo'**, come i genitori, gli educatori, gli insegnanti, e i diversi operatori impegnati nella cura degli anziani. Gli asili nido, le scuole, i centri e le organizzazioni per anziani, i centri sociali, le organizzazioni culturali e artistiche e i Comuni saranno incoraggiati a sviluppare ulteriori **opportunità di apprendimento intergenerazionale all'interno della comunità**.

La prossima fase del progetto TOY individuerà le competenze, i comportamenti e le strategie necessarie a facilitare attività intergenerazionali che coinvolgono i bambini più piccoli (0-8 anni) e gli anziani (oltre i 55 anni). Sulla base dei risultati di questa ricerca si svilupperà un **corso di formazione** per gli operatori interessati e si favorirà l'avvio di **progetti pilota** in sette Paesi europei.

### **TOY in pratica**

Nel progetto *Storia Infinita*, a Genova, in Italia, gli anziani hanno raccontato ai bambini **storie e leggende del passato**. Queste sono poi diventate disegni e i bambini e gli anziani hanno creato assieme un pannello in ceramica di 12 metri. L'opera è stata installata nella residenza degli anziani.

Nella contea di Louth, in Irlanda, un progetto ha stimolato l'educazione ambientale e le relazioni tra le generazioni. Ha coinvolto i bambini da 2 anni in su, volontari anziani e le amministrazioni locali per **creare tre giardini**: un giardino segreto, accanto al parco giochi, un altro in una scuola elementare locale, e un terzo in una casa di riposo.



**Anziani e bambini  
insieme per costruire  
comunità solidali!**